

1. Record Nr.	UNISA996681176503316
Autore	ALIGHIERI, Dante
Titolo	Divina Commedia / Dante Alighieri ; con il commento di Mario Aversano
Pubbl/distr/stampa	Soveria Mannelli, : Rubbettino, 2025
ISBN	978-88-498-8553-8 978-88-498-8667-2 978-88-498-8603-0
Descrizione fisica	3 volumi (1194; 964; 1211 p.) ; 24 cm
Disciplina	851.1
Collocazione	VI.2.A. 118 1 VI.2.A. 118 2 VI.2.A. 118 3
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	Inferno Purgatorio Paradiso
Sommario/riassunto	In oltre mezzo secolo di studi Mario Aversano ha maturato, sulle orme di Dante, una profonda conoscenza biblico-patologica e dei classici antichi. Unitamente a una geniale e coriacea acribia, riversata nella sistematica analisi statistico-strutturale delle ricorrenze, ciò gli ha consentito di cogliere organicamente le connessioni intra- ed inter-testuali della Commedia e di introdurre una nuova prospettiva esegetica, rivelatrice di significati fin qui nascosti o incompresi di interi canti, singoli versi, specifici lemmi. In definitiva, del Poema tout court. La proposta metodologica di questo "Gran Commento", applicata dall' Autore in quanto «semiosi obbligata», porta così a una rivoluzione copernicana nell'interpretazione della poesia e della poetica dell'exul inmeritus: un toccante Galateo della Pace che, attraverso la Conversione individuale e universale, istituisce una Teologia politica indirizzata a rifondare il rapporto tra Cultura (competenza, sapienza, onestà operose) e Potere politico-economico (Papato e Impero), nell'idea di predisporre l'unico salvifico planning per la Famiglia umana, strettamente scortato da quel giusto «Consiglio» che fu tanta parte della biografia dantesca. Ne è conferma allegorico-escatologica l' Affresco lorenzettiano del "Buon Governo" (contrapposto al "Cattivo"),

laddove il Poeta, fisionomicamente quasi divino ad onta del suo tremendo “vissuto” (vd. particolare in copertina), capeggia una “cordata politica”, espressione della divina Giustizia, applicata attraverso la Concordia e diretta ai governanti (la figura del Vecchio Monarca).  
(Fonte: editore)

---